

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO



BASILICA VATICANA, 10 FEBBRAIO 2016

Invio dei Missionari della Misericordia

RITI DI INTRODUZIONE

Inno dell'Anno Santo della Misericordia

MISERICORDES SICUT PATER

La schola e l'assemblea:



R. Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!



Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!

La schola e successivamente l'assemblea:

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono,



- In æ - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius!

ha creato il mondo con sapienza,

- In æternum misericordia eius!

conduce il suo popolo nella storia,

- In æternum misericordia eius!

perdona e accoglie i suoi figli.

- In æternum misericordia eius! *R.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,
- *In æternum misericordia eius!*

ci ha amati con un cuore di carne.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui riceviamo, a lui ci doniamo,
- *In æternum misericordia eius!*

il cuore si apra a chi ha fame e sete.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,
- *In æternum misericordia eius!*

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui confortati, offriamo conforto,
- *In æternum misericordia eius!*

l'amore spera e tutto sopporta.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,
- *In æternum misericordia eius!*

la Terra aspetta il Vangelo del Regno.
- *In æternum misericordia eius!*

Grazia e gioia a chi ama e perdona,
- *In æternum misericordia eius!*

saranno nuovi i cieli e la terra.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sap 11, 24-25. 27

I

R. Mi-se- re-ris * omni- um, Do- mi- ne, et ni-
hil odisti e- o- rum quæ fe- cis- ti, dissimu-
lans pecca- ta ho- mi- num propter pæ- ni- tenti-
am et par- cens il- lis, qui- a tu
es Do- mi- nus De- us nos- ter.

*Tu ami tutte le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu dimentichi i peccati di quanti si convertono
e li perdoni,
perché tu sei il Signore nostro Dio.*

La schola:

1. Miserere mei, Deus, misere-
re mei, * quoniam in te confidit
anima mea. **R.**

2. Et in umbra alarum tuarum
sperabo, * donec transeat ini-
quitas. **R.**

3. Exaltare super cælos, De-
us, * et in omnem terram gloria
tua. **R.**

4. Paratum cor meum, Deus,
paratum cor meum; * cantabo,
et psalmum dicam. **R.**

5. Quoniam magnificata est
usque ad cælos misericordia
tua, * et usque ad nubes veritas
tua. **R.**

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sal 56, 2. 6. 4

*Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te si
rifugia l'anima mia.*

*All'ombra delle tue ali mi rifugio fin-
ché l'insidia sia passata.*

*Innalzati sopra il cielo, o Dio, su tutta
la terra la tua gloria.*

*Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il
mio cuore. Voglio cantare, voglio in-
neggiare.*

*Grande fino ai cieli è il tuo amore e
fino alle nubi la tua fedeltà.*

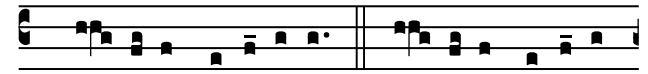
Kyrie

(XVIII)

La schola:

L'assemblea:

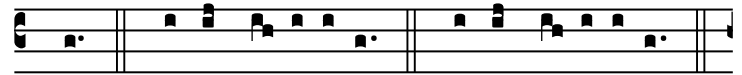
IV



Ky- ri- e, * e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-

La schola:

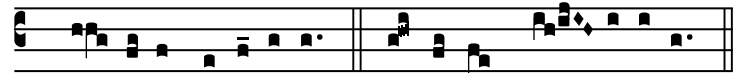
L'assemblea:



son. Chris-te, e- le- i-son. Chris-te, e- le- i-son.

La schola:

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-son.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Laceratevi il cuore e non le vesti.

A reading from the prophet Joel

‘Now, now – it is the Lord who speaks – come back to me with all your heart, fasting, weeping, mourning.’ Let your hearts be broken, not your garments torn, turn to the Lord your God again, for he is all tenderness and compassion, slow to anger, rich in graciousness, and ready to relent. Who knows if he will not turn again, will not relent, will not leave a blessing as he passes, oblation and libation for the Lord your God?

Sound the trumpet in Zion! Order a fast, proclaim a solemn assembly, call the people together, summon the community, assemble the elders, gather the children, even the infants at the breast. Let the bridegroom leave his bedroom and the bride her alcove. Between vestibule and altar let the priests, the ministers of the Lord, lament. Let them say,

Dal libro del profeta Gioele 3, 1-4

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

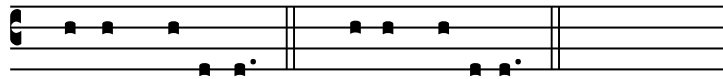
Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:

‘Spare your people, Lord! Do not make your heritage a thing of shame, a byword for the nations. Why should it be said among the nations, “Where is their God?”’

Then the Lord, jealous on behalf of his land, took pity on his people.

«Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 50



R. Per - do-na-ci, Si - gno-re: ab - bia-mo pec-ca - to.

L'assemblea risponde: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R.

2. Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R.

3. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

4. Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. R.

Seconda lettura

Riconciliatevi con Dio.

Ecco ora il momento favorevole.

Lectura de la segunda carta del apóstol san Pablo a los Corintios

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 5, 20 - 6, 2

Hermanos: actuamos como enviados de Cristo, y es como si Dios mismo exhortara por medio de nosotros. En nombre de Cristo os pedimos que os reconciliéis con Dios. Al que no conocía el pecado, lo hizo pecado en favor nuestro, para que nosotros llegáramos a ser justicia de Dios en él.

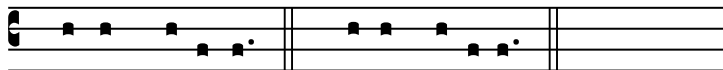
Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Y como cooperadores suyos, os exhortamos a no echar en saco roto la gracia de Dios. Pues dice: «En el tiempo favorable te escuché, en el día de la salvación te ayudé».

Pues mirad: ahora es el tiempo favorable, ahora es el día de la salvación.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:

VIII



Laus ti-bi Chris- te, Rex æ-ternæ glo-ri- æ.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

La schola:

Hodie, nolite obdurare corda vestra, sed vocem Domini audite.

Cfr. Sal 94, 8ab

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

L'assemblea: Laus tibi Christe, Rex aeternae gloriae.

Vangelo

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Matthæum.

Dal Vangelo secondo Matteo

6, 1-6. 16-18

R. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



Verbum Domini. R. Laus tibi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Il Santo Padre:

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Preghiera silenziosa.

Il Santo Padre:

O Dio, che non vuoi la morte
ma la conversione dei peccatori,
ascolta benigno la nostra preghiera:
benedici ✠ queste ceneri,
che stiamo per imporre sul nostro capo,
riconoscendo che il nostro corpo
tornerà in polvere;
l'esercizio della penitenza quaresimale
ci ottenga il perdono dei peccati
e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Quindi asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

Il Santo Padre riceve le ceneri e successivamente le impone ai Cardinali e ad alcuni fedeli.

Alcuni ministri impongono le ceneri ai fedeli dicendo:

Convertitevi, e credete al Vangelo.

Mc 1, 15

Oppure:

Ricordati che sei polvere,
e in polvere tornerai.

Cfr. Gen 3, 19

Antifona

La schola:

Immutemur habitu, in cinere et cilicio, ieiunemus, et ploremus ante Dominum, quia multum misericors est dimittere peccata nostra Deus noster.

Cfr. Gl 2, 13

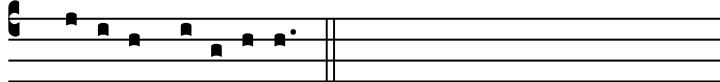
Rinnoviamo la nostra vita in spirito di umiltà e di penitenza; facciamo digiuno e supplichiamo con lacrime il Signore, perché è pieno di misericordia il nostro Dio, disposto a perdonare tutti i nostri peccati.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
iniziamo il cammino penitenziale,
prostrandoci alla presenza del Signore,
per essere guariti dalla sua misericordia.

Il cantore:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il cantore:

- Il tuo Santo Spirito, o Signore, abiti nel cuore del Papa e dei Vescovi. **R.**
- La tua sollecitudine per i poveri guidi le scelte dei governanti. **R.**
- La tua parola di salvezza risuoni sulle labbra dei predicatori. **R.**
- Il tuo anelito per la pace vinca l'odio e l'ingiustizia. **R.**
- La grazia della croce converta il cuore dei peccatori. **R.**
- La bellezza del tuo volto attiri gli increduli. **R.**
- La gioia della santità affascini il cuore dei giovani. **R.**

- Il fuoco del tuo amore muova l'agire dei cristiani. **R.**
- Il desiderio della vita eterna sostenga la lotta dei moribondi. **R.**

Il Santo Padre:

O Signore,
che ci inviti alla penitenza e alla conversione,
donaci di sperimentare la dolcezza del tuo perdono
e la consolazione della tua paternità.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

EXALTABO TE

La schola:

Exaltabo te, Domine, quoniam
suscepisti me, nec delectasti in-
imicos meos super me. Domi-
ne, clamavi ad te, et sanasti me.

Sal 29, 2-3

*Ti esalterò, Signore, perché mi hai
risollevato, non hai permesso ai miei
nemici di gioire su di me. Signore, a te
ho gridato e mi hai guarito.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, Signore, questo sacrificio,
col quale iniziamo solennemente la Quaresima,
e fa' che mediante le opere di carità e penitenza
vinciamo i nostri vizi
e liberi dal peccato
possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

I frutti del digiuno

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

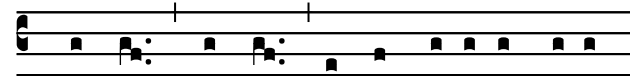
È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito,
infondi la forza e doni il premio,
per Cristo nostro Signore.

Per questo mistero si allietano gli angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

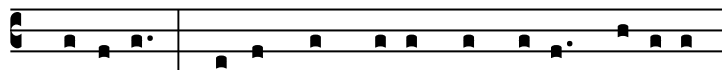
Sanctus
(XVIII)

La schola: L'assemblea:



Sanctus, * Sanctus, Sanctus Domi-nus De- us

La schola:



Sa-ba- oth. Ple-ni sunt cæ-li et terra glo-ri- a

L'assemblea:

La schola:



tu- a. Ho-sanna in excel-sis. Be-ne-dictus qui ve-

L'assemblea:



nit in nomi-ne Domi-ni. Ho-sanna in excel-sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-
te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to

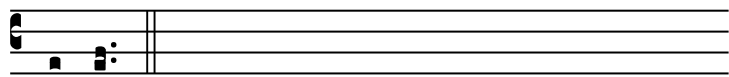


Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re- gno, tu - a la po- ten- za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

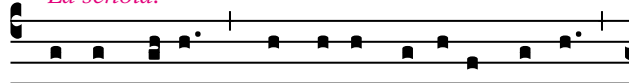
Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei (XVIII)

La schola:



Agnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mundi:

L'assemblea:

La schola:



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis pec-

L'assemblea:

La schola:



ca-ta mundi: mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, *

L'assemblea:



qui tol-lis pec-ca-ta mundi: do-na no-bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Sal 1, 2b. 3b

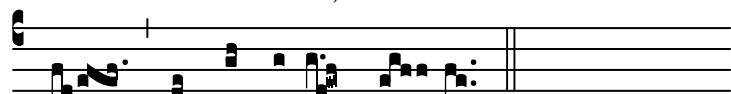
III



R. Qui me-di-ta-bi-tur * in le-ge Do- mi-ni



di- e ac- noc- te, da-bit fruc-tum su-



um in tempo-re su- o.

Chi medita giorno e notte

sulla legge del Signore

al tempo opportuno porterà il suo frutto.

La schola:

Sal 1, 1. 3a. 6

1. Beatus vir, qui non abiit in
consilio impiorum et in via pec-
catorum non stetit et in conven-
tu derisorum non sedit. *R.*

*Beato l'uomo che non entra nel con-
siglio dei malvagi, non resta nella via
dei peccatori e non siede in compa-
gnia degli arroganti.*

2. Et erit tamquam lignum
plantatum secus decursus
aquarum, quod fructum suum
dabit in tempore suo. *R.*

*È come albero piantato lungo corsi
d'acqua, che dà frutto a suo tempo.*

3. Quoniam novit Dominus
viam iustorum, et iter impio-
rum peribit. *R.*

*Poiché il Signore veglia sul cammino
dei giusti, mentre la via dei malvagi
va in rovina.*

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 22

Two staves of musical notation in G major and 2/4 time. The first staff contains the melody for the first line of the text, and the second staff contains the melody for the second line. The lyrics are written below the notes.

R. Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto -
re: non man - co di nul - la.

La schola:

1. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

In pascoli di erbe fresche mi fa riposare;
ad acque di sollievo mi conduce,
ristora l'anima mia. **R.**

2. Mi guida per sentieri di giustizia
per amore del suo nome;
se anche vado per valle tenebrosa,
non temo alcun male;
sei con me: il tuo bastone, il tuo vincastro,
son questi il mio conforto. **R.**

3. Per me tu prepari una mensa
di fronte ai miei nemici;
mi ungi di olio la testa,
il mio calice trabocca. **R.**

4. Amore e bontà mi seguiranno
ogni giorno di vita;
starò nella casa del Signore
per la distesa dei giorni. **R.**

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre,
ci sostenga nel cammino quaresimale,
santifichi il nostro digiuno
e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Invio dei Missionari della Misericordia

Il Santo Padre:

Carissimi,
rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica a Dio Padre, datore di ogni bene, per questi nostri fratelli inviati a portare in diverse regioni il lieto annunzio della misericordia nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Il Santo Padre:

Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio,
perché nel misterioso disegno della tua misericordia
hai mandato nel mondo il tuo Figlio
per liberare gli uomini dalla schiavitù del peccato
mediante l'effusione del suo sangue
e colmarli dei doni dello Spirito Santo.

Guarda, Signore, questi tuoi servi,
che inviamo come messaggeri di misericordia,
di salvezza e di pace.

Guida i loro passi con la tua destra
e sostienili con la potenza della tua grazia,
perché non vengano meno
sotto il peso delle fatiche apostoliche.

Risuoni nelle loro parole la voce di Cristo
e nei loro gesti il cuore di Cristo;
e quanti li ascolteranno
siano attirati all'obbedienza del Vangelo.
Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito,
perché, fatti tutto a tutti,
conducano a te, o Padre, una moltitudine di figli
che nella santa Chiesa ti lodino senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Benedizione e congedo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Rinnova i tuoi fedeli, Signore,
perché, trasformati dall'azione del tuo Spirito,
vincano le suggestioni del male
e gustino la soavità del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

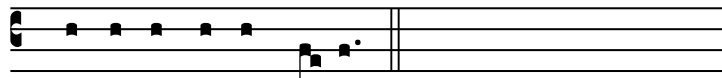
℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Il Diacono:

La Messa è finita: andate in pace.



℟. Rendiamo grazie a Di- o.

Antifona mariana

AVE, REGINA CÆLORUM

La schola e l'assemblea:

VI



A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domina An-



ge-lo-rum: Salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua mundo



lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri- o-sa, su-per om-



nes spe-ci- o-sa; Va-le, o valde de-co- ra, et pro



no- bis Christum ex-o- ra.

*Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, Vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.*

COPERTINA:

GESÙ INNOCENTE PER NON AVER CEDUTO ALLE TENTAZIONI DEL DIAVOLO
TENTAZIONI DI CRISTO
AFFRESCO (1480-1482), PARTICOLARE
SANDRO BOTTICELLI (FIRENZE, 1445 - IVI, 1510) E BOTTEGA
CAPPELLA SISTINA
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2016 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA